

LA CHIESA "DE NUESTRA SEÑORA DE LA CONCEPCIÓN"

La Iglesia Parroquia matriz de Nuestra Señora de la Concepción è stata la prima chiesa in città. La posizione fu decisa dal conquistatore D. Alonso Fernández de Lugo nel 1496 dopo la celebrazione del Corpus Christi. La chiesa è divisa in tre navate e il tetto di legno è impressionante. Si tratta di una chiesa barocca con un campanile di stile toscano e con un'architettura molto simile alla torre campanaria della Cattedrale di Torino. Il suo elemento più rappresentativo è probabilmente la torre, alta circa 28 metri; da essa è possibile vedere gran parte della città e la sua campana è la più grande delle Canarie. L'edificio ha subito varie modifiche ed estensioni, delle quali una delle più significative fu quella iniziata dall'architetto Diego Nicolás Eduardo nel XVIII secolo.



La Chiesa della Concepción de La Laguna possiede all'interno opere artistiche di autori come Fernando Estévez o Luján Pérez e altari e pale di grande valore storico e artistico come l'altare maggiore e la cappella dell'Immacolata Concezione, la pala della Pietà o quella della Sacra Famiglia.

LA CATTEDRALE DI SAN CRISTÓBAL DI LA LAGUNA

Si trova nel centro storico, la sua costruzione iniziò nel 1515 come seconda chiesa parrocchiale della città, mentre nel 1819 fu elevata al rango di Cattedrale. La facciata principale è in stile neoclassico mentre l'interno è in stile neogotico. All'interno vi si trovano tesori come il Retablo de Mazueros nella cappella maggiore o il pulpito di marmo di Carrara. È l'unica cattedrale in Spagna costruita in fibre di cemento e propilene. La tecnologia utilizzata, però, non è stata sufficientemente buona da impedire la necessità di numerose ristrutturazioni. L'ultima fu nel 2009 quando fu costruita una nuova cupola.



PLAZA DE LA JUNTA SUPREMA

Quando le truppe di Napoleone Bonaparte assediavano Cadice nel 1810, durante la guerra di indipendenza, le Corti di questa città inviarono un messaggio alle Canarie trasferendo la capitale di Spagna. In conseguenza di questo messaggio si riunì nei Jardines de Nava la Junta Suprema delle Canarie con l'intento di governare i territori non ancora occupati dai francesi (Canarie e le colonie americane, oltre alle Filippine). In ricordo di quell'evento, una piccola piazza della "città alta" porta il nome di "Plaza de la Junta Suprema".



CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI

Era originariamente il convento dell'ordine degli agostiniani. Fin dai tempi dei monaci Agostiniani questo edificio è sempre stato utilizzato a fini educativi. Molte persone importanti si sono diplomate in questa scuola: lo scrittore Benito Pérez Galdos, il Presidente della Repubblica Juan Negrín, il pittore surrealista Oscar Domínguez. All'interno dell'edificio



potete visitare uno dei più bei chiostri rinascimentali delle Isole Canarie. L'istituto delle Canarie, fu sede della prima università, e conserva ancora oggi im-

portanti collezioni scientifiche (Sala Blas Cabrera Felipe), di storia naturale (Sala Agustín Cabrera Díaz) e di pittura (Aula Magna) fra le quali sono rilevanti quelle del Prado disperso.

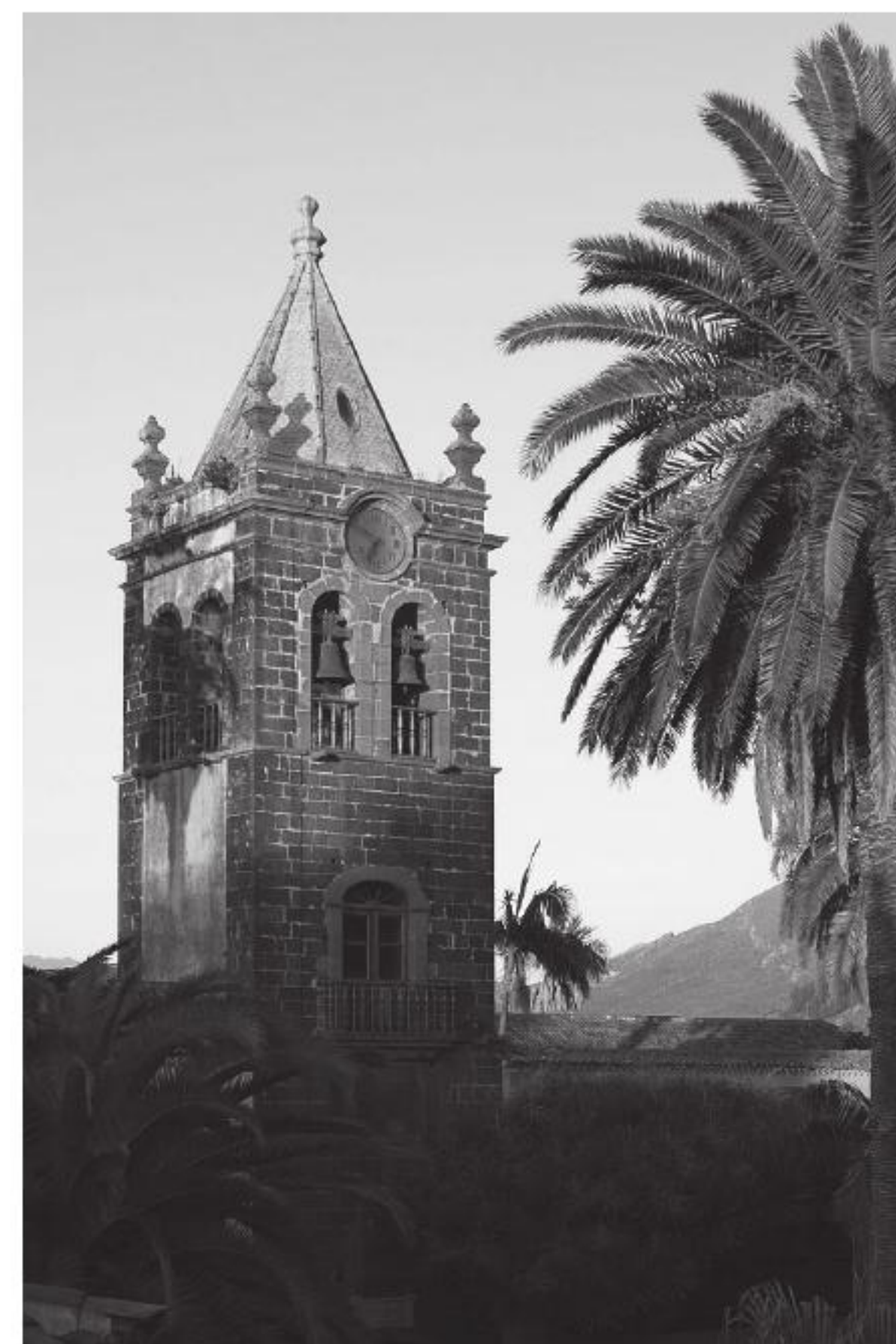


ERASMUS+

Studenti: 2° BAC - Seconda Lingua
Insegnante: M^a Jesús Rodríguez Frago
Progettato da: Ana Beltrán

SAN CRISTÓBAL DE LA LAGUNA CITTÀ PATRIMONIO STORICO

‘Divertitevi il nostro tour a piedi e sentitevi come se foste tornati indietro nel tempo, un viaggio dal XV secolo al presente’



LA CASA DEI CAPITANI

La casa, anche nota come degli Alvarado-Bracamonte, viene eretta dal Governatore, Sindaco e Capitano di Guerra delle Isole della Palma e Tenerife, Diego di Alvarado-Bracamonte che si stabilisce e risiede in San Cristobal de La Laguna tra 1624 e il 1631. Il suo lignaggio, rinforzato per la solvenza economica ed il potere politico, si andrà innalzando fino ad avere titoli nobiliari come Marchesi della Sterpaglia e di Migliorata del Campo. L'esterno dell'edificio si caratterizza per il suo bugnato. In alcune parti dell'edificio è stata utilizzata pietra di tufo vulcanica rossa, probabilmente proveniente dalla cava del Ves-covo di La Laguna. Questo è l'elemento distintivo, soprattutto per la sua collocazione nella facciata. La distribuzione



irregolare dei buchi è indicativa della sua origine seicentesca. L'ampio tetto a tegole e il graffito di tradizione ispanico-musulmana sono segni distintivi dell'edificio.

CONVENTO DI SANTA CATERINA DA SIENA

Fu fondato nel 1606 da Juan de Cabrejas, rettore dell'isola de La Palma e da sua moglie, Maria de Salas. A tale scopo furono comprate nel 1600 le case dove abitò il conquistatore Alonso Fernandez de Lugo. Venne inaugurato il 23 aprile 1611 con l'ingresso di quattro religiose provenienti da Siviglia, anche se successivamente arriverò ad ospitare fino a cento suore. Era un convento molto ricco però la con la cosiddetta "desamortización de Mendizabal" fu confiscata una grande parte del suo patrimonio.



PIAZZA DEL ADELANTADO

La piazza si trova nel centro storico della città. Porta il nome del primo Adelantado, Alonso Fernandez de Lugo, conquistatore delle isole di La Palma e Tenerife che, all'inizio del XVI secolo, ebbe la sua residenza ad una delle estremità della piazza. Fu costruita per adempiere alla funzione di piazza maggiore della villa tanto per le dimensioni quanto per l'importanza degli edifici che la circondavano nel XVI secolo. Qui si celebravano, fino al XX secolo, gli avvenimenti pubblici più rilevanti della città: feste, giorni di mercato, processioni, corride e anche esecuzioni di pena.



PALAZZO DI NAVA E GRIMÓN

Si trova nella Piazza del Adelantado, assieme alla Chiesa Convento di Santa Caterina da Siena. È stato costruito alla fine del XVI secolo. È un misto di stili architettonici: manierista, barocco e neoclassico. Distacca la porta monumentale dove si trovano, intagliati in pietra e incorniciati tra colonne, gli scudi della famiglia Grimón e del Marchese di Villanueva del Prado.



LA CASA MONTAÑÉS

La Casa Montañés è un esempio eccezionale dell'architettura civile canaria del XVIII secolo nella quale si mescolano tutti gli stili provenienti dall'Europa: la distribuzione delle case signorili castigliane, i cortili andalusi con alberi, fontane e frutteti, le finestre inglesi, l'intaglio del legno dei balconi italiani... I materiali utilizzati sono della massima qualità: pietra vulcanica di diversi colori e pinocanario che continua a vivere anche dopo essere stato tagliato.



CASA SALAZAR

Nel 1681 il Conte di Valle de Salazar ordinò la sua costruzione. L'origine di questa nobile famiglia canaria deriva dall'epoca della conquista. L'edificio dispone di due piani; spicca la facciata con il balcone centrale e i suggestivi doccioni che fanno pensare al periodo preispanico americano. Dalla fine del XIX secolo, il palazzo è sede del Ves-covato della Diocesi Nivariense.



CASA LERCARO

A Francisco Lercaro de León, sposato con Caterina Justiniani e Justiniani, si deve la costruzione del palazzo a partire dal 1593. Questo sorgerà sul sito originariamente occupato dalla casa del notaio pubblico Gaspar Justiniano. L'edificio fu proprietà di famiglia, ma in tempi più recenti ha avuto altri usi: ostello militare, aula universitaria, scuola di insegnamento primario, calzaturificio... Dal 1993, dopo un processo di ripristino, si trasforma in un museo; Attualmente è Museo di Antropologia e Storia di Tenerife. Nell'edificio si mette in luce la facciata in muratura con il corpo centrale in pietra e piastrelle. La facciata ha una piccola cornice aggettante, sostenuta da piccole mensole, decorate con anelli tra di esse, e lo scudo dei Lercaro al centro. Dall'estremo della cornice inizia un frontone che termina in due eleganti volute, tipici elementi dei trattatisti di architettura Vitruvio, Serlio e Vignola.



PIAZZA REAL SANTUARIO DEL SANTÍSSIMO CRISTO DE LA LAGUNA

Il nome originale è Piazza San Francesco e si trova nella città di San Cristóbal de La Laguna, Tenerife. Tuttavia la piazza è comunemente nota come Piazza del Cristo, perché ciò che più la caratterizza è la presenza del Real Santuario del Cristo de La Laguna, un'immagine che suscita grande devozione presso "los laguneros" e tutto il popolo canario. Infine, attualmente in questa piazza ha sede il mercato comunale.

